

Alberto Giacometti (1901-1966) Grafica al confine fra arte e pensiero

periodo espositivo: 09.06.2020 - 10.01.2021

presentazione della mostra: 13 settembre 2020, ore 17.30



Alberto Giacometti è conosciuto soprattutto come scultore e pittore. Disegnava anche molto: era un modo privilegiato per cercare di conoscere la realtà, tramite lo studio delle opere d'arte di ogni epoca. Durante la sua vita, egli ha ugualmente realizzato un gran numero di incisioni e litografie. La produzione grafica di Giacometti è espressione di una profonda ricerca, rimasta meno visibile fino a oggi. Per questa ragione, il m.a.x. museo ha ritenuto indispensabile valorizzarla.

È esposta così, per la prima volta, una visione globale della sua opera grafica, con oltre quattrocento fogli: dalla xilografia all'incisione a bulino, dall'acquaforte alla litografia; non è infrequente che questi fogli siano legati all'illustrazione di libri. A essi si aggiungono alcuni dipinti, disegni, sculture e fotografie, nonché una scelta di tavole che fanno parte della raccolta intitolata *Quarantacinque disegni di Alberto Giacometti*, pubblicata da Einaudi nel 1963.

L'esposizione, che si avvale di prestiti di prestigiose istituzioni e collezionisti privati su tutto il territorio svizzero e anche a livello internazionale, è a cura di Jean Soldini, filosofo e storico dell'arte, e Nicoletta Ossanna Cavadini, direttrice del m.a.x. museo e dello Spazio Officina, e si inserisce nell'ambito del tema del Centro Culturale Chiasso per la stagione 2019-2020, ossia "confine".

Alberto Giacometti nasce nel 1901 in Val Bregaglia, nella Svizzera di lingua italiana. È figlio di un noto pittore: Giovanni Giacometti.

Dopo la frequentazione della scuola d'arte di Ginevra e alcuni viaggi di studio in Italia, elegge Parigi quale sua città di riferimento senza mai dimenticare Stampa, il luogo degli affetti familiari dove ebbe sempre un atelier, oltre a quello più noto di Rue Hippolyte-Maindrone, vicino a Montparnasse. Si iscrive all'Académie de la Grande-Chaumière che frequenta tra il 1922 e il 1925. Intanto, entra in contatto con l'arte neosumerica, africana, precolombiana, con l'opera di Costantin Brancusi, Raymond Duchamp-Villon, Henri Laurens, Jacques Lipchitz, André Masson. Continua il suo interesse per l'arte egizia che già lo aveva colpito nel 1920 al Museo archeologico di Firenze. Subisce il fascino del Cubismo per aderire poi al movimento surrealista con le sue libere associazioni erotico-poetiche.

Nel 1930 espone con Jean Arp e Joan Mirò nella galleria di Pierre Loeb a Parigi. Conosce intellettuali come Louis Aragon, Georges Bataille, Michel Leiris. Giacometti torna poi a dare preminenza alla figura umana; nelle opere di questo periodo sviluppa una ricerca quanto mai originale, che ha il suo perno nell'apparenza, che è il nocciolo come lui stesso afferma. L'esistente gli si manifesta con una violenza che trova nell'essere umano la sua espressione più chiara, determinando un rapporto inedito con spazio e tempo. Prossimo e autonomo rispetto a personaggi di primo piano come Jean-Paul Sartre, Simone de Beauvoir, Samuel Beckett, Giacometti continuerà incessantemente le sue ricerche, anche negli ultimi anni della sua vita. Nel 1962 otterrà il Gran Premio della Scultura alla Biennale di Venezia e tre anni dopo il Grand Prix des Arts a Parigi. Sempre nel 1965, il Museum of Modern Art di New York gli dedicherà una mostra antologica. L'anno successivo Giacometti verrà a mancare nella sua terra natia.

Alberto Giacometti (1901-1966) Grafica al confine fra arte e pensiero

periodo espositivo: 09.06.2020 - 10.01.2021

presentazione della mostra: 13 settembre 2020, ore 17.30



Conferenza pubblica:

Alberto Giacometti. Un lungo percorso, una ricerca esigente
Jean Soldini, filosofo e storico dell'arte, co-curatore della mostra
lunedì 14 settembre 2020, ore 20.30
presso Spazio Officina
con apertura serale del m.a.x. museo, ore 21.30-23.00

Eventi collaterali:

Visita guidata gratuita (con ingresso al museo a pagamento)
sabato 26 settembre 2020, ore 16.30
domenica 10 gennaio 2021, ore 16.30, finissage, segue aperitivo

Visite guidate per associazioni, gruppi, scolaresche
su prenotazione: eventi@maxmuseo.ch

Mamme, papà e bebè al museo

sabato 26 settembre 2020, ore 10.30, con aperitivo analcolico

Visita nonni e nipoti al museo

sabato 9 gennaio 2021, ore 16.30, con aperitivo analcolico

In collaborazione con il Cinema Teatro:

Spettacolo

L'ombra della sera

sabato 5 dicembre 2020, ore 20.30, Cinema Teatro
Compagnia Teatropersona, Modena
con precedente visita guidata alla mostra ore 18.00, con aperitivo
ticket integrato acquistabile al m.a.x. museo e al Cinema Teatro

Proiezione filmica su Alberto Giacometti;

Final Portrait – L'arte di essere amici

mercoledì 6 gennaio 2021, ore 20.30, Cinema Teatro
con precedente visita guidata alla mostra ore 18.00, con aperitivo
ticket integrato acquistabile al m.a.x. museo e al Cinema Teatro

In collaborazione con la Biblioteca Comunale:

Rassegna di riviste sulla grafica di Alberto Giacometti

Presentazione del romanzo

"La mudada"

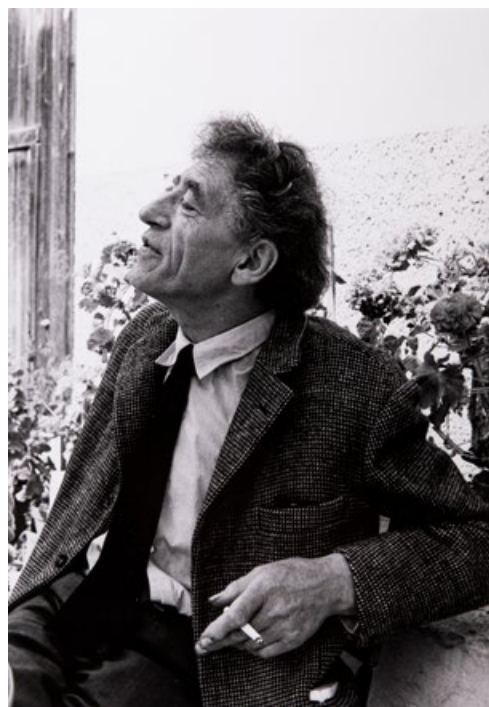
di Cla Biert (1920-1981), editore Gabriele Capelli,
con Chasper Pult, esperto di lingua e letteratura romancia
sabato 12 settembre 2020, ore 17.30

BookcityMilano 2020:

Presentazione del catalogo

"Alberto Giacometti (1901-1966). Grafica al confine fra arte e pensiero"

sabato 14 novembre 2020, ore 16.00
Chasper Pult, Luigi Sansone e Nicoletta Ossanna Cavadini,
con Giovanna Mori
Sala Bertarelli, Castello Sforzesco
in pullman privato, iscrizione obbligatoria entro il 30 settembre
amici@maxmuseo.ch



Alberto Giacometti (1901-1966) Grafica al confine fra arte e pensiero

periodo espositivo: 09.06.2020 - 10.01.2021

presentazione della mostra: 13 settembre 2020, ore 17.30



Laboratori didattici per bambini e adulti:

Illustrazioni a confine

sabato 5 settembre 2020, ore 15.00–17.00, con merenda

Riflessioni sull'arte del disegnare

sabato 17 ottobre 2020, ore 15.00–17.00, con merenda

Come le figure allungate

sabato 28 novembre 2020, ore 15.00–17.00, con merenda

I laboratori didattici sono rivolti a:

- scolaresche (scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie); si tengono in orario scolastico, durante la settimana, dal lunedì al venerdì, su iscrizione
- bambini e adulti interessati; tramite iscrizione obbligatoria

Tutti i laboratori sono tenuti da mediatrici culturali (una delle quali con certificato del Percorso Formazione Specialistica rilasciato dall'Associazione Bruno Munari) e si svolgono al m.a.x. museo sull'arco di due ore circa con gruppi scolastici di minimo 15 e massimo 25 partecipanti, mentre per gruppi liberi si richiede un minimo di 15 presenze. L'attività è seguita da una visita "attiva" alla mostra.

Il costo complessivo per laboratorio è di

CHF 10.- / Euro 10 (bambini),

CHF 15.- / Euro 15 (adulti).

il materiale viene messo a disposizione dal museo.

iscrizione obbligatoria; eventi@maxmuseo.ch

Parcheggio gratuito

presso il Centro Ovale di Chiasso (livello -1), 4 minuti a piedi dal m.a.x. museo, su presentazione del ticket del parcheggio al m.a.x. museo

